

Previsione Valanghe

Mercoledì 13.03.2019

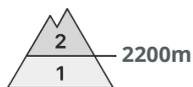
Publicato il 12.03.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 14.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Neve ventata soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Non sono praticamente più previste valanghe spontanee. Particolarmente insidiosi sono soprattutto i pendii ombreggiati, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e in quota gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni dell'ultima settimana sono in parte ancora instabili. Questi possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono formati a tutte le esposizioni. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana si sono legate piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii esposti al sole. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 14.03.2019



Situazione
favorevole



Linea del bosco

A tutte le altitudini è presente solo poca neve. In quota, la situazione valanghiva è generalmente favorevole.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni dell'ultima settimana possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche al di sopra dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È presente solo poca neve sui pendii esposti a nord e nord est. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Sui pendii esposti a sud non c'è neve a tutte le altitudini.